

Ex alunni Racchetti: "Vasto, troppo vasto è l'uomo"

Venerdì 7 maggio si è tenuta presso la sala della Provincia in Crema una serata di riflessione filosofica a cura dell'Associazione ex-alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti". Il prof. Silvano Allasia, cofondatore del Caffè Filosofico e professore di Storia e Filosofia presso il Liceo Scientifico "Da Vinci" a ha condotto l'incontro, affrontando il tema in verità molto vasto e impegnativo dell'indagine sulla natura umana, efficacemente sintetizzato nella frase di Dostoevskij che ha dato il titolo alla serata. *Vasto, troppo vasto è l'uomo: io lo restringerei*: così Dmitrij Karàmazov, uomo complesso, capace di grandi slanci e di altrettante nefandezze, rivolgendosi al fratello Aleksej, palesa la sua terrena e umana limitatezza e si arrende di fronte ai grandi e insoluti interrogativi che all'uomo si pongono quando cerca di capire l'essenza della propria natura. Ma cos'è che differenzia l'Uomo dall'Animale? E quindi qual è la "essenza" dell'uomo, ciò che lo caratterizza e diversifica? E qual è il

rapporto tra l'uomo e gli altri animali? Da Aristotele (l'uomo è un animale razionale e politico e queste sono le sue caratteristiche specifiche) a Darwin (non vi è differenza di "tipo" ma solo di "grado"); da Adam Smith con la sua visione "economista" a Cassirer che individua nel "simbolismo" la base di tutte le attività umane, sino a Joseph Ratzinger che indica nella ricerca dell'infinito e dell'assoluto l'essenza della natura umana. Ma anche tramite Pico della Mirandola (l'uomo privo di natura propria), Nietzsche (l'uomo animale malato) Gehlen (l'uomo costretto alla cultura dalla sua carente biologia) Hobbes, Benjamin Franklin, Thomas Paine. Un percorso storico-filosofico veramente intenso ed emozionante, ma anche altre discipline, come la psicologia, la più moderna ingegneria genetica e le scienze neuronali cercano nel loro campo di indagine la risposte alle stesse domande; e si aprono altri vasti scenari di ricerca e di conoscenza.

Ma forse l'umanità non è culturalmente pronta alla velocità dei cambiamenti che la moderna tecnologia ci dà la possibilità di mettere in opera e il futuro sembra denso di inquietudine e di angoscianti previsioni. Veramente incisiva la relazione del prof. Allasia che con tocco leggero ma con estrema lucidità e mirabile sintesi ha trasmesso profonde emozioni, tenendo inchiodato e senza fiato il pubblico che anche questa volta è accorso numerosissimo per ascoltarlo. Particolarmente commovente il ricordo che il relatore ha dedicato, all'inizio della serata, all'attore Carlo Rivolta: proprio in questa stessa sala, in una precedente evento organizzato dall'Associazione ex-alunni del liceo ginnasio A. Racchetti, aveva con lui collaborato in una serata dedicata al filosofo Nietzsche. L'appuntamento è per il prossimo 18 giugno con il prof. Carlo Alberto Sacchi, che terrà una conferenza sulla poesia cremasca. L'ingresso è libero e l'invito è rivolto a tutti gli interessati.

primapagina

Venerdì - 14 Maggio 2010

Incontro organizzato dall'Ass. Ex-alumni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti"

Da Aristotele, Protagora, Pico della Mirandola, Darwin, Hobbes, Nietzsche, Sartre, per arrivare ai giorni nostri

Sala gremita di pubblico lo scorso venerdì 7 maggio presso il Palazzo della Provincia di Crema. Prevedibile il gradimento riscontrato dall'iniziativa, realizzata dall'Associazione ex-alumni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" di Crema, sia per l'interesse dell'argomento che per le capacità del relatore, il **prof. Silvano Allasia** il quale, già altre volte ospite della citata Associazione, ha sempre ottenuto vasto consenso e concorde apprezzamento. In apertura il prof. Allasia ha ricordato con parole di affetto e stima l'attore **Carlo Nivolta** il quale, nell'ambito di una precorsa serata sempre a cura dell'Associazione ex-alumni Racchetti, lo aveva affiancato leggendo brani tratti



dagli scritti del filosofo Nietzsche proprio in quella stessa sala. La serata titolava: "Vasto, troppo vasto è l'uomo: lo restringere", frase di indubbio impatto, tratta dalla celeberrima opera di Fedor

Dostoevskij "I fratelli Karamazov", che ben si addiceva all'argomento trattato, che proponeva riflessioni "a proposito della natura umana". Il prof. Allasia ha proposto ai presenti un interessante ed



prof. Allasia è stata seguita con estrema attenzione ed interesse dai presenti, tra i quali piace notare la presenza di un buon numero di giovani, anche allievi del professore, che testimoniano in tal modo la stima per lo stesso e l'interesse per l'argomento trattato. Appuntamento al prossimo evento che l'Associazione ha in calendario: una serata sulla poesia cremasca che si terrà il prossimo 18 giugno e che avrà come relatore il **prof. Carlo Alberto Sacchi**.